

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria Andrea Mandelli

Via Bonomi 1 - 20158 Milano

tel. 02 03005380

segreteria.secondaria@mandellirodari.org

Allegato n. 1 Ptof 2022-25

Scuola Secondaria di primo grado
Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari

2021/22

Piano Annuale per l'Inclusività

anno scolastico

2022/23

Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa che valuta il livello di inclusione della scuola.

Questo strumento aiuta ad accrescere la consapevolezza dei docenti nei confronti dell'inclusività e a pianificare e intervenire per sviluppare e migliorare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

La Scuola Secondaria di primo grado Andrea Mandelli offre una proposta educativa e didattica adeguata a tutti, articolata e calibrata in modo che ciascun alunno, secondo tempi e metodi consoni, possa farla propria.

Questo documento esplicita l'impegno per l'inclusione ed è diviso in due parti. Nella prima parte si analizzano i punti di forza e le criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico 2021/2022; nella seconda parte si propongono gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico 2022/2023.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES¹ presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ Psicofisici	5
➤ ADHD/DOP²	2
➤ Disabilità sensoriale	1
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA³	30
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
Totali	41
% su popolazione scolastica	17 %
N° PEI⁴ redatti dal GLI⁵	8
N° di PDP⁶ redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

¹ Bisogni Educativi Speciali

² Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività / Disturbo Oppositivo Provocatorio

³ Disturbi Specifici dell'Apprendimento

⁴ Piano Educativo Individualizzato

⁵ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

⁶ Piano Didattico Personalizzato



FONDAZIONE MANDELLI RODARI

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC⁷	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento⁸		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentori		Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

⁷ Assistente Educativo e Culturale

⁸ Tale ruolo è stato assunto dai Coordinatori di classe

FONDAZIONE A. MANDELLI E A. RODARI

Decreto Regionale Lombardia N° 13789 del 1-12-2006 | Codice Fiscale 80031350152 | Partita Iva 06738390159

Sede Legale: Via Giuseppe Cesare Abba 22 tel. 02.03005380 fondazione@mandellirodari.org

www.fondazionemandellirodari.org



FONDAZIONE MANDELLI RODARI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA⁹	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI¹⁰	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No

⁹ Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

¹⁰ Centri Territoriali di Supporto / Centri Territoriali per l'Inclusione

FONDAZIONE A. MANDELLI E A. RODARI

Decreto Regionale Lombardia N° 13789 del 1-12-2006 | Codice Fiscale 80031350152 | Partita Iva 06738390159

Sede Legale: Via Giuseppe Cesare Abba 22 tel. 02.03005380 fondazione@mandellirodari.org

www.fondazionemandellirodari.org



FONDAZIONE MANDELLI RODARI

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

FONDAZIONE A. MANDELLI E A. RODARI

Decreto Regionale Lombardia N° 13789 del 1-12-2006 | Codice Fiscale 80031350152 | Partita Iva 06738390159

Sede Legale: Via Giuseppe Cesare Abba 22 tel. 02.03005380 fondazione@mandellirodari.org

www.fondazionemandellirodari.org

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola Secondaria di primo grado Andrea Mandelli per le attività inclusive è così organizzata:

- Il Preside dirige e coordina tutte le attività e prende visione dei PEI e PDP.
- La referente per il sostegno redige il PAI, successivamente approvato dal GLI; coordina la programmazione didattica per gli alunni con disabilità; promuove occasioni di formazione specifica; suggerisce e promuove buone prassi, metodologie, strategie didattiche che favoriscano l’inclusione.
- I Docenti di sostegno, insieme al GLO, hanno il compito di redigere il PEI all'inizio dell'anno.
- I Coordinatori di classe hanno il compito di redigere il PDP per gli alunni con DSA, con certificazione sanitaria o in via di certificazione e per alunni riconosciuti BES dal Consiglio di classe. Per la stesura del PDP, i Coordinatori di classe consultano il consiglio di classe che dovrà poi approvare il documento e, se necessario, si avvalgono dell’aiuto specifico della docente referente per il sostegno. All’interno del Consiglio di classe si scelgono i metodi più efficaci e si adottano gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate agli alunni con BES.
- I Consigli di Classe prendono visione dei PEI e dei PDP e li approvano entro la fine del mese di novembre. PEI e PDP vengono poi presentati alle famiglie degli alunni dal Coordinatore di classe e sottoscritti dalle stesse dopo che ne hanno preso visione.
- I Docenti di sostegno, i Coordinatori di classe e il Preside collaborano con le famiglie e con gli specialisti che seguono gli alunni con BES.
- Nel corso dei Consigli di classe dell’anno vengono monitorati costantemente i passi degli alunni con BES e coordinati gli interventi di tutte le figure coinvolte.
- Il GLO per ciascun alunno con disabilità sarà convocato entro la fine di settembre per redigere il PEI, entro la fine di gennaio per la sua revisione intermedia e entro la fine di giugno per la sua verifica finale. Il momento in cui il GLO si riunisce è un’occasione di rete e di verifica di obiettivi, strategie e metodologie che, se condivise con specialisti e famiglia, permettono una certa coerenza negli interventi educativi e didattici e ne incrementano l’efficacia.
- Per l’anno scolastico 2022/2023, è prevista l’individuazione di un Docente di riferimento per le attività di sostegno e per coordinare il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI), costituito dal docente stesso, dal Preside, dai Coordinatori di classe e dagli insegnanti di sostegno. Sarà possibile inoltre avvalersi della consulenza del dottor Luigi Ceriani, psicologo psicoterapeuta e pedagogo.

Sono previsti tre incontri durante l’anno per discutere di situazioni particolari e per verificare i percorsi di didattica inclusiva in atto:

1. Nel primo incontro, da svolgersi entro il mese di ottobre, sono ribaditi i criteri per la formulazione dei PEI e dei PDP e sono revisionati i modelli utilizzati;

2. Il secondo incontro, da svolgersi nel mese di febbraio, è focalizzato sulla verifica specifica del percorso di ciascun alunno soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti compensativi; si valuta con precisione la situazione degli alunni di terza media nella prospettiva degli esami e sono precisati gli strumenti compensativi che potranno essere utilizzati e le tipologie delle prove differenziate per gli alunni con disabilità;
 3. Nell'ultimo incontro, da svolgersi nel mese di maggio è valutato il lavoro dell'anno appena trascorso e revisionato il PAI per l'anno successivo che sarà poi approvato dal Collegio Docenti conclusivo.
- Per l'anno scolastico 2022/2023, è prevista l'individuazione di un dipartimento degli insegnanti di sostegno che si ritrova in occasione dei momenti di programmazione previsti dal calendario scolastico e di cui fanno parte tutti i docenti di sostegno. In tali occasioni, si favorisce la creazione e condivisione di strumenti, strategie, metodologie e interventi nelle classi in cui sono presenti alunni con BES, si ripensano e condividono percorsi efficaci per l'apprendimento di alcuni argomenti, si discute di situazioni particolari o di problematiche relative alla stesura del documento PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2022/2023 è previsto quanto segue:

- incontri di formazione e approfondimento tenuti da docenti interni specializzati in didattica inclusiva; gli stessi saranno calendarizzati per i docenti che hanno da poco iniziato la loro esperienza nell'ambito dell'insegnamento o in forma di sportello sempre attivo di supporto alla lettura di relazioni e certificazioni, di confronto su strumenti, metodologie e interventi per le classi in cui sono presenti alunni con BES.
- la partecipazione, da parte dei docenti di sostegno, a corsi di formazione specifica sulla didattica inclusiva soprattutto per quanto riguarda alunni con disprassia e con disabilità intellettiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Negli ultimi anni è stato svolto da tutti i docenti un lavoro di revisione e precisazione degli obiettivi didattici per ogni materia e degli obiettivi trasversali in riferimento alle competenze chiave europee. Tale lavoro ha permesso di iniziare una riflessione anche sulle modalità di valutazione per tutti gli alunni e quindi anche per alunni con PEI e PDP. L'attenzione all'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive è incrementata e monitorata dal Preside e dai Coordinatori sia durante i Consigli di classe che in altri incontri specifici tra singoli docenti.

Per l'anno scolastico 2022/2023 si intende proseguire questo lavoro su obiettivi e metodologie concentrandosi anche sulle tipologie di prove (scritte e orali) per garantire sempre più una valutazione attenta e precisa dei passi compiuti da ciascun ragazzo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sostegno agli alunni con disabilità

Gli alunni con disabilità sono accompagnati da una rete di figure educative (docenti per il sostegno, docenti curricolari, educatori, tutor, specialisti, famiglia) che collaborano affinché l'esperienza scolastica, ricca di occasioni di apprendimento, di relazioni con adulti e fra pari, di scoperta di sé e del mondo, sia vissuta con entusiasmo, partecipazione e soddisfazione.

Gli studenti con disabilità svolgono l'attività didattica in aula con i compagni e, se necessario in alcune occasioni, individualmente con l'insegnante per il sostegno o con l'educatore nella stessa aula o in un'aula fornita di materiale adatto e in un clima di lavoro adeguato per riprendere quanto fatto in classe.

Con l'aiuto dell'insegnante per il sostegno e dell'educatore, gli alunni con disabilità possono affrontare in modo più proficuo un determinato argomento, potenziare e consolidare gli obiettivi di apprendimento e incrementare la loro autonomia attraverso l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al loro bisogno.

Per favorire il lavoro, i docenti per il sostegno e gli educatori utilizzano un approccio multisensoriale, avvalendosi di una mediazione didattica personalizzata per l'alunno, facendo uso di strumenti informatici (computer, iPad, software specifici, applicazioni e giochi online per facilitare l'apprendimento...), materiale semplificato e personalizzato (schemi, formulari, immagini, sommari, testi semplificati o adattati dal punto di vista grafico...), materiale ludico e manipolabile che permetta un apprendimento il più possibile esperienziale e operativo e favorisca nell'alunno motivazione e curiosità (modellini, giochi didattici, regoli, calendari e mappe interattive...).

Per favorire l'inclusione, nel corso di questi anni, è stato avviato un lavoro di programmazione che ha portato alla creazione di percorsi specifici per ogni materia che possano essere proposti agli alunni con disabilità in base al bisogno educativo di ciascuno e che permettano di seguire e partecipare al lavoro proposto a tutta la classe con obiettivi personalizzati (esercizi con obiettivi differenziati, testi semplificati o ridotti, sommari riassuntivi forniti di immagini, appunti o schemi da compilare) o un semplice adeguamento del materiale dal punto di vista grafico (impaginazione, font, indicazioni lessicali, presenza di immagini o di schemi sintetici); allo stesso modo si è voluto raccogliere strumenti, contenuti, regole e procedure in schemi sintetici che gli insegnanti di grammatica, matematica e inglese possono proporre all'alunno in difficoltà, con BES o a tutta la classe per affrontare, nel corso del triennio, lo studio e le occasioni di valutazione; in alcuni casi, sarà proposto di raccogliere questo materiale in tre prontuari (Italiano, Matematica, Inglese) da aggiornare e utilizzare durante l'intero percorso della scuola secondaria di primo grado. Perché il materiale frutto di questo lavoro possa essere risorsa in continua evoluzione e aggiornamento, è stato raccolto in cartelle condivise a disposizione dell'intero corpo docente.

La presa in carico dell'alunno con disabilità si articola come segue:

- Un'iniziale fase conoscitiva che prevede la lettura della diagnosi e l'incontro con la famiglia e gli specialisti durante il quale sono condivise le informazioni che permettono l'inserimento dell'alunno nel contesto scolastico e nella proposta didattica.



- Segue una fase di osservazione in cui l'insegnante per il sostegno e l'educatore, insieme al consiglio di classe, raccolgono informazioni utili alla stesura del PEI e ai successivi interventi. Questa fase è caratterizzata da interventi prudenti volti ad una conoscenza reciproca per porre le condizioni di un rapporto di fiducia tra docenti e alunni.
- Decisi gli obiettivi e il tipo di intervento per ogni materia e ambito, viene elaborato annualmente il PEI.
- Il lavoro procede, durante il triennio, caratterizzato da osservazione, verifica e revisione continua di quanto proposto nel PEI, sempre in condivisione con l'intero consiglio di classe, la famiglia e gli specialisti.
- L'intervento dell'insegnante per il sostegno e dell'educatore può svolgersi in tre diversi ambiti:
 1. Lezione: si svolge nel contesto classe, con i compagni e seguendo la proposta dell'insegnante curricolare a tutti gli alunni. Le figure di sostegno intervengono con lo scopo di mediare, sostenere l'attenzione, comprendere le consegne, rassicurare sul lavoro svolto, incoraggiare a intervenire stimolando ad approfondire i contenuti o ad orientarsi in un ragionamento, supportando anche il reperimento e l'organizzazione del materiale. Questo affiancamento permette all'alunno di entrare più a fondo e con maggior consapevolezza nella proposta didattica e crescere in autonomia, metodo di studio, partecipazione e coinvolgimento.
 2. Lezione individualizzata: quando sarà necessario, l'insegnante per il sostegno o l'educatrice proporrà all'alunno di uscire dall'aula per facilitare l'apprendimento o la ripresa di un determinato argomento, per fornire strumenti e procedure che incrementino l'autonomia, per svolgere verifiche o preparare momenti di valutazione e di esposizione e, se previsto dal PEI, per affrontare compiti necessari al raggiungimento di obiettivi personalizzati o di prerequisiti. Queste lezioni sono anche occasione per condurre approfondimenti e prepararne l'esposizione all'intera classe con la finalità di portare un contributo specifico al lavoro comune.
 3. Nei momenti meno strutturati (intervallo, mensa...): l'intervento, per lo più finalizzato al lavoro su obiettivi educativi (relazioni, autonomie, comportamento) e quindi affidato in particolare alla figura dell'educatore, prevede osservazione continua e confronto costante con tutte le figure educative affinché le strategie e gli strumenti scelti siano il più possibile rimodulati, condivisi ed efficaci.

Supporto agli alunni con BES

Gli alunni con BES sono seguiti dai docenti curricolari che adottano metodi e strategie di intervento per favorire una didattica inclusiva, utilizzando diversi canali di comunicazione delle informazioni che favoriscano uno stile di apprendimento visivo; i docenti fanno uso infatti di strumenti informatici (Apple TV, iPad e LIM) durante le ore curricolari di lezione. Inoltre i docenti forniscono materiali integrativi e di supporto (schemi, sintesi, mappe, video...) spesso condivisi attraverso la piattaforma Teams e mantengono costante il dialogo con famiglia, specialisti e tutor

monitorando l'utilità di interventi, metodologie e strumenti e rimodulandoli in base al bisogno dell'alunno nelle sue fasi di crescita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Normalmente la scuola si avvale delle forme di sostegno presenti al suo interno, come meglio specificato nei punti che seguono.

- In alcuni casi viene consigliato alla famiglia di individuare un tutor per l'aiuto allo studio pomeridiano; per garantire la continuità metodologica tra mattino e pomeriggio, i docenti curricolari e i tutor mantengono vivo il dialogo durante tutto l'anno scolastico condividendo e verificando metodologie, strumenti, interventi e fornendo indicazioni e informazioni in grado di facilitare l'apprendimento dell'alunno.
- Il consiglio di classe, grazie ai momenti in cui si riunisce il GLO, ha la possibilità di coltivare rapporti di rete con i servizi che hanno in carico l'alunno con disabilità; queste possono diventare anche occasioni formative e di dialogo con le realtà presenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- La scuola promuove diverse occasioni di incontro con le famiglie che sono preziosa risorsa per un continuo rinnovarsi della proposta formativa, soprattutto per quanto riguarda l'attenzione agli alunni con BES e la scoperta di realtà educative di supporto operanti sul territorio:
 - I colloqui;
 - I GLO destinati agli alunni con disabilità;
 - I consigli di classe aperti ai genitori;
 - I consigli d'Istituto cui partecipa una rappresentanza di genitori e insegnanti.
- La scuola, in collaborazione con l'Associazione Genitori e l'Associazione Poltronieri, pone particolare attenzione al rapporto con le famiglie al fine di coinvolgerle nel modo più efficace. Anche per l'anno scolastico 2022/2023 questa collaborazione proseguirà attraverso:
 - Incontri di sensibilizzazione e di formazione sul tema dei BES;
 - Ricerca di risorse da destinare al supporto di alunni con BES.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In continuità con gli anni precedenti, per l'anno scolastico 2022/2023 si propongono:

- Ore di compresenza la mattina per lavorare in gruppi meno numerosi e personalizzare maggiormente la didattica. In particolare, un'ora alla settimana per tutte le classi di compresenza di Storia e Inglese e un'ora di compresenza tra insegnante curricolare di Inglese e madrelingua.



- Aiuto allo studio pomeridiano:
 - Studio guidato: cinque volte alla settimana con un docente curricolare per consentire agli studenti di condurre l'attività dei compiti pomeridiani a scuola insieme ai compagni in un clima di lavoro adeguato e con la possibilità di confronto con un insegnante;
 - Lezioni di recupero: a cura degli insegnanti curricolari di Italiano, Matematica e Inglese, per fornire agli studenti occasioni una tantum di approfondimento, ripasso, esercizio o delucidazioni in merito ad alcuni argomenti anche in vista di momenti valutativi;
 - Studio guidato tutoriale: con la collaborazione dell'associazione di volontariato "Amici di Andrea", rivolto in particolare agli alunni con difficoltà generiche e scarsamente motivati nel lavoro di ripresa personale delle tematiche trattate in classe. Il tutoraggio avviene in un rapporto 1:1 e con particolare attenzione all'aspetto relazionale e alla rete con i docenti curricolari.
 - Intervento personalizzato sul metodo di studio destinato in particolare ad alunni BES: è previsto un servizio di supporto e potenziamento con tutor specializzati in difficoltà dell'apprendimento per alunni che necessitano di acquisire un metodo di studio efficace e adeguato al loro bisogno. Gli alunni lavorano in rapporto 1:1, su un obiettivo alla volta e per un periodo limitato al raggiungimento dell'obiettivo prefissato; l'intervento vuole fornire strategie, metodologie, procedure e strumenti idonei ad affrontare la materia su cui si rileva una specifica fragilità; la verifica del lavoro svolto e della sua efficacia coincide con il dialogo costante tra famiglia, tutor, specialisti e docenti e con un obiettivo di valutazione stabilito dal docente curricolare (interrogazione o verifica scritta); il percorso si conclude con un colloquio di restituzione, valutazione del lavoro svolto e un'eventuale progettazione del percorso futuro in cui saranno presenti il tutor e il docente di materia. Questo servizio ha come obiettivo principale quello di incrementare nel tempo l'autonomia del ragazzo, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace, sostenuto dall'utilizzo di strumenti informatici e non (computer, iPad, software dedicati, creazione di prontuari con regole, procedure, schemi sintetici).
- Per favorire la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e doti e misurarsi con situazioni che richiedano la messa in atto di competenze trasversali, la scuola Mandelli propone alcune attività laboratoriali integrate sia curricolari, durante la mattina, che opzionali, durante il pomeriggio:
 - Laboratorio di Arte e Immagine, Tecnologia e Scienze curricolare: la proposta curricolare della scuola Mandelli riserva ampio spazio all'attività di laboratorio in piccolo gruppo o individuale; l'insegnamento delle scienze si avvale di un laboratorio fornito di strumenti adatti ad affrontare l'ora di lezione in maniera esperienziale e induttiva: dal dato che la realtà offre, si avanzano ipotesi, si osserva l'esito di un esperimento e si propongono soluzioni per giungere insieme alla definizione di una regola. Allo stesso modo, lo studio della Storia dell'Arte passa attraverso l'osservazione delle opere degli autori, la comprensione e l'imitazione della loro tecnica; le lezioni di Tecnologia offrono la possibilità di applicare regole studiate in materie quali Scienze e Matematica e prevedono la realizzazione di lavori interdisciplinari anche con Arte, Italiano e Inglese. Le attività di laboratorio si prestano ad una didattica attenta allo sviluppo delle competenze relazionali e



- di collaborazione avvalendosi anche di occasioni di apprendimento cooperativo e peer tutoring.
- Laboratorio teatrale curricolare: le classi seconde, guidate dai docenti di Italiano e da attori e insegnanti di teatro, si dedicano allo studio di un testo teatrale riadattato e alla realizzazione e messa in scena di uno spettacolo; il lavoro intende favorire l'immedesimazione dei ragazzi in un testo significativo utilizzando un linguaggio capace di stimolare l'espressività e la creatività di ciascuno e intende alimentare la capacità di collaborazione al fine di realizzare un'opera da proporre al territorio e alle famiglie.
 - Laboratorio opzionale di Tecnologia e Matematica: un pomeriggio a settimana, guidati da alcuni docenti, in particolare dal professore di Tecnologia, gli alunni si dedicano alla costruzione di modelli in scala soprattutto architettonici. Occasione questa per applicare quanto affrontato nelle lezioni della mattina e, attraverso il lavoro cooperativo, affrontare situazioni problematiche procedendo per fasi: studio, riflessione, condivisione di proposte, reperimento di soluzioni, progettazione, realizzazione.
 - Coro (opzionale): un pomeriggio a settimana, guidati dal professore di musica, gli alunni si dedicano allo studio e all'esecuzione di alcuni brani scelti; il lavoro intende favorire la scoperta di sé in relazione ad altri nella costruzione comune di un evento esteticamente e comunicativamente bello da proporre al territorio e alle famiglie.
- L'esito dei percorsi didattici svolti nel corso dell'anno è da sempre valorizzato affinché gli studenti possano fare l'esperienza di rendere ragione di un percorso che ha richiesto fatica, impegno, coinvolgimento e creatività e che ha anche portato alla realizzazione di opere ricche, soddisfacenti e condivisibili. Non mancano infatti occasioni per condividere l'esito di un lavoro concluso, esporre i passi del percorso, le difficoltà affrontate e anche i contenuti appresi. Sono due i momenti in cui principalmente questo avviene e in cui la scuola incontra il territorio raccontando di sé e favorendo occasioni di condivisione e arricchimento:
 - L'Open Day durante il quale i ragazzi espongono al pubblico i percorsi affrontati nei primi tre mesi dell'anno, presentandone contenuti e prodotti finali, non manca l'esposizione in lingua inglese, la lettura o la recitazione di brani poetici, l'esecuzione di esperimenti che dimostrino alcuni fenomeni chimici o fisici.
 - La festa di fine anno scolastico, all'interno della festa del quartiere, durante la quale i ragazzi espongono e presentano al pubblico alcuni prodotti finali e si applicano nella dimostrazione in loco di alcune tecniche apprese nelle lezioni di Tecnologia e Arte;
 - Per favorire una maggior esposizione alla lingua inglese e il suo potenziamento, per l'anno 2022/2023, la proposta si articola come segue:
 - Lezioni curricolari con un docente madrelingua: la scuola si avvale di un docente madrelingua specializzato che lavorerà insieme all'insegnante curricolare un'ora alla settimana in tutte le classi.
 - Cineforum opzionale in lingua inglese: alcune docenti curricolari coinvolgono gli alunni nella visione e nel commento di un film in lingua inglese; è questa un'occasione per potenziare le abilità di ascolto e parlato.

- Soggiorno all'estero: la scuola, in collaborazione con l'agenzia Dove, offre la possibilità di soggiornare due settimane nel mese di luglio a Dublino e frequentare corsi di lingua inglese. La situazione immersiva che lo studio della lingua all'estero propone è occasione privilegiata per potenziare l'oralità e mettersi alla prova.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola intende:

- Avvalersi delle diverse esperienze professionali maturate nel corso degli anni per migliorare l'inclusività della scuola, attraverso lo scambio di esperienze didattiche tra i docenti nell'ambito dei momenti di programmazione comune.
- Favorire e condividere l'uso di metodologie, strumenti e materiale che facilitino l'apprendimento di alunni con BES;
- Favorire e incrementare il coinvolgimento di docenti, educatori, famiglie e specialisti nelle occasioni di confronto e rete necessarie ad arricchire l'intervento di ogni figura educativa e quindi a renderlo sempre efficace e in grado di rispondere alle necessità degli alunni con BES.
- Incrementare i rapporti con le realtà educative esistenti sul territorio per condividere i bisogni e le esperienze e favorire occasioni di dialogo, formazione e supporto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'anno scolastico 2022/2023 si intende incrementare l'utilizzo di risorse aggiuntive nei seguenti ambiti:

- Per la realizzazione di un intervento sul metodo di studio rivolto agli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento; il progetto si avvale della competenza di tutor specializzati in disturbi dell'apprendimento.
- I laboratori curricolari di Teatro da tempo sono organizzati in collaborazione con attori professionisti con esperienza nell'ambito dell'insegnamento dell'arte teatrale.
- Possibilità di una consulenza specifica del dottor Luigi Ceriani, psicologo psicoterapeuta e pedagogo per docenti e genitori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Il preside incontra ciascuna famiglia e ciascun alunno delle future classi prime in un colloquio conoscitivo durante l'ultimo anno della scuola primaria.
- Per favorire la continuità di percorso tra la scuola primaria e la scuola secondaria Andrea Mandelli, nel mese di giugno, il preside incontra le maestre della scuola primaria per raccogliere informazioni utili alla formazione delle future classi prime e condivide con la

docente referente per il sostegno le informazioni utili alla preparazione dell'intervento educativo e della proposta didattica soprattutto per alunni con BES. Questa possibilità di rete è aperta anche agli alunni provenienti da altre scuole.

- Nel mese di luglio, il preside incontra le famiglie di ciascun alunno con BES per ipotizzare interventi specifici in vista del nuovo anno scolastico.
- Nel mese di luglio, il preside incontra le maestre della scuola primaria di provenienza degli alunni con disabilità.
- Nei primi giorni del mese di settembre, in occasione del primo GLO, le insegnanti per il sostegno, gli educatori, il consiglio di classe e il preside incontrano la famiglia e gli specialisti di ogni alunno con disabilità; questo permette di raccogliere informazioni utili sul suo vissuto, il percorso fatto e le strategie adottate durante la scuola primaria.
- La scuola dà la possibilità al consiglio di classe e agli educatori di consultare documenti utili a raccogliere informazioni iniziali sull'alunno con BES (diagnosi, relazioni, certificazioni, PEI dei precedenti gradi di istruzione, pagelle).
- Il Preside, le insegnanti per il sostegno e gli educatori si rendono disponibili a incontrare i docenti delle scuole secondarie di secondo grado che accoglieranno i ragazzi con BES provenienti dalla nostra scuola e forniranno eventuali documenti di sintesi del percorso svolto dall'alunno.

Redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 MAGGIO 2022,

deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 GIUGNO 2022

presentato al Consiglio di Istituto in data 30 GIUGNO 2022